

INTERROGAZIONE in XII Commissione

Al Ministro della Salute

Premesso che:

da notizie a mezzo stampa si apprende che lo scorso 19 febbraio, la polizia di Vercelli ha effettuato alcuni arresti presso la residenza per anziani La Consolata di Borgo d'Ale, in provincia di Vercelli, nell'ambito di una operazione denominata "Resident Evil";

le persone, al momento in stato di detenzione o agli arresti domiciliari, sono tutte operatori socio sanitari e infermieri della struttura che è specializzata nell'assistenza a persone in condizioni di disagio psichico o affette da problemi motori;

agli arrestati sono imputati diversi reati: dal maltrattamento all'abbandono di incapace, fino al sequestro di persona, con l'aggravante della crudeltà. I capi d'imputazione in totale sono 26;

secondo quanto dichiarato alla stampa dal questore di Vercelli, La Consolata di Borgo d'Ale era: «una realtà da lager». I pazienti venivano picchiati, legati e insultati, e come registrato dalle telecamere, tali inqualificabili episodi accadevano anche più di una volta al giorno;

ulteriori denunce da parte di altri pazienti ospitati nella residenza sarebbero già arrivate all'attenzione della Procura di Vercelli;

considerato che:

tale vicenda ha provocato un forte sentimento di indignazione e preoccupazione in tutta la cittadinanza locale e nella popolazione italiana;

l'episodio è solo l'ultimo in ordine di cronaca che vede coinvolti bambini, anziani e disabili, vittime della violenza e dell'abuso da parte del personale di assistenza in strutture sanitarie ed educative, in varie zone del Paese, gestite direttamente dall'amministrazione pubblica o da enti appaltanti, come cooperative o associazioni, che erogano il servizio con il proprio personale;

per evitare il ripetersi di tali abusi in ambito assistenziale, è attualmente in esame presso la 12^o Commissione permanente del Senato il disegno di legge A.S. 1324 contenete "Deleghe al Governo in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di enti vigilati dal Ministero della salute, di sicurezza degli alimenti, di sicurezza veterinaria, nonché disposizioni di riordino delle professioni sanitarie, di tutela della salute umana e di benessere animale". In particolare l'articolo 6, già approvato durante l'esame del disegno di legge in Commissione, prevede l'inserimento tra le circostanze aggravanti comuni l'aver, nei delitti non colposi, commesso il fatto in danno di persone ricoverate presso strutture sanitarie o presso strutture sociosanitarie residenziali o semiresidenziali;

la rapida approvazione del suddetto provvedimento e l'aumento della pena per tali gesti ripugnanti possono rappresentare un efficace deterrente contro chi commette tali violenze verso i cittadini più fragili del nostro Paese;

si chiede di sapere:

se e quali iniziative, il Ministro in indirizzo intenda attuare per migliorare e rafforzare il sistema di controlli, effettuati dai soggetti competenti, presso strutture sanitarie e sociosanitarie, in modo da verificare la competenza e formazione del personale, certificare le irregolarità e, nel caso, sanzionare i colpevoli di tali deprecabili atti contro anziani, bambini e disabili.

FAVERO